



# *Cronache Parrocchiali*

DI  
ALBESE CON CASSANO



## **NOTE DI VITA PARROCCHIALE**

---

Questa mattina, quando si doveva mandare alle stampe questo bollettino, un doloroso lutto colpiva ancora il Sig. Parroco e la sua famiglia, con la scomparsa della sua sorella, a così poco tempo dalla morte della mamma.

E' comprensibile quindi come in questo stato d'animo, non abbia potuto presentare la sua parola introduttiva e le note del mese scorso. Si ripromette di farlo la prossima volta.

Intanto anche da queste pagine di cronaca parrocchiale, presentiamo le nostre condoglianze. Questo che può sembrare un semplice atto convenzionale, invece vuol essere un modo per esprimere la nostra solidarietà cristiana al lutto, e per dire che il suo dolore diventa anche il nostro. Di fronte a questi avvenimenti così dolorosi ci è solo di conforto la fede che ci assicura che Dio vuole sempre il nostro bene anche quando ci fa soffrire.

Perchè sia più facile, anzi meno difficoltoso accettare questa volontà di Dio, noi vogliamo essere vicini con la preghiera perchè il Signore conceda l'Eterno riposo all'anima buona di sua sorella e al nostro Parroco e a suoi familiari il conforto, la rassegnazione, l'accettazione della volontà del Padre.

---

## ORATORIO MASCHILE

Voglio ricordare ai genitori che anche quest'anno abbiamo intenzione di organizzare nel prossimo mese di luglio l'oratorio feriale.

I nostri figli vanno in vacanza: questo periodo lieto e atteso dai nostri ragazzi, mette però in pensiero i genitori ed educatori cui sta a cuore « tirar su bene » i figli. Il tempo libero a disposizione è tanto, sappiamo quanto sia facile usarne male, quindi bisogna trovare qualcosa perchè i ragazzi non sciupino questo tempo, perchè la vacanza sia un momento di ricupero di forze perdute, e nello stesso

tempo sia un tempo costruttivo ed educativo. Per questo l'oratorio vuole in modo particolare nel mese di luglio raccogliere tutti i ragazzi che altrimenti non saprebbero come impiegare il loro tempo.

Gli anni scorsi abbiamo visto una partecipazione numerosa: mi sono accorto dell'entusiasmo con cui i ragazzi partecipavano. Vale dunque ancora la pena di riprendere questa esperienza a bene dei nostri figli, appunto perchè la vacanza vogliamo che sia periodo costruttivo di bene, pur nella gaia spensieratezza della loro età.

Don Fermo

---

# DALLE A. C. L. I.

## VACANZE AL MARE

Sono aperte le prenotazioni dei periodi di soggiorno al mare nella **Pensione Gioia**, gestita dalle Acli, situata a Igea Marina.

Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria Provinciale in via T. Grossi 9, Como, o presso il Circolo Acli di Albese.

I partenti sono serviti da apposito pulman direttamente alla Pensione.

La partecipazione è aperta a tutte le famiglie, che vi troveranno rispetto, cordialità, spirito familiare.

## RETTE SETTIMANALI

### Bassa stagione

	Adulti	Bambini
(dal 2 al 23 giugno e dal 25 agosto al 22 sett.)	13.300	9.800

### Media stagione

	Adulti	Bambini
(dal 23 giugno al 4 agosto)	14.700	10.500

### Alta stagione

	Adulti	Bambini
(dal 4 al 25 agosto)	17.500	14.000

Le quote sono comprensive di alloggio, vitto, soggiorno, spiaggia, cabina al mare e di tutte le tasse previste dalle norme vigenti.

## GITA SOCIALE

Domenica 21 luglio p. v. ci sarà una gita turistica aperta a tutti gli iscritti e simpatizzanti col seguente itinerario:

Albese - Parma - Passo della Cisa - La Spezia - Portovenere (pranzo) - Passo del Bracco - Genova - Arenzano (Santuario del Bambin di Praga) - Tortona (cena).

La partenza è sabato 20 luglio a mezzanotte.

La quota è di lire 6.500.

Nel mese di agosto per gli appassionati della montagna si farà un'altra gita tutta in montagna.

## CORSI E.N.A.I.P.

Anche per il prossimo anno scolastico 68-69 la Sede provinciale di Como dell'E. N.A.I.P. (Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale) organizza nel Capoluogo e in Provincia corsi di qualificazione e specializzazione nel campo commerciale e industriale.

L'E.N.A.I.P., che ha Sede in Como Via Regina 35 - telefono 267.007, organizza corsi professionali di vario tipo a secondo delle particolari esigenze locali.

Invitiamo i genitori che hanno dei ragazzi apprendisti a tenere presente la possibilità di indirizzare i loro figli a questi corsi ENAIP che sono veri strumenti di elevazione culturale e professionale.

## CINEMA ORATORIO

16 Giugno:  
**Uccidete Johnni Ringo** (western)

7 Luglio:  
**Feldmarescialla**  
con Rita Pavone

23 Giugno:  
**I tre del Colorado**  
con G. Martin e L. Marin (avventu-  
roso)

14 Luglio:  
**Rancho Bravo**

29-30 Giugno:  
**I sette fratelli Cervi**  
con Don Bachi

Per il 21 Luglio la nuovissima riedizione di  
**Marcellino pan j vin**

---

### *Asterischi....*

Ascolta ciò che il tempo ti suggerisce:

**Fai presto!** Non aspettar domani a com-  
piere quel dovere che oggi puoi com-  
piere.

**Fai presto!** Perdona oggi, subito, perchè  
domani forse non avrai più la forza.

**Fai presto!** Telefona subito, chiedendo  
scusa, perchè domani non avrai più il  
coraggio.

**Fai presto!** Manda subito il mazzo di fiori  
perchè domani tua madre sarà morta.

**Fai presto!** Esci di casa, subito, e va da  
quel tuo amico provato... perchè la di-  
sperazione non lo vinca stasera.

**Fai presto!** Ritira la parola detta stamane  
perchè la ferita non divenga piaga sta-  
notte.

**Fai presto!...** perchè l'ora di fare il bene  
è subito... perchè Dio non può attende-

re fuori della porta... perchè l'ora di  
Dio non ripassa... perchè il domani non  
t'appartiene.

**Fai presto!** Credi oggi alla carità perchè  
basta un'ora nera in più a schiacciare  
un cuore.

**Fai presto!** Non cercare alibi al tuo do-  
vere perchè il tempo non è disposto a  
darti ragione .

Fatti spesso questa domanda: a che  
serve questo momento che sto vivendo?  
Serve ad aumentare la gioia nel mondo  
e a diminuire la miseria? Serve a medica-  
re un'ala spezzata di un uccello uscito dal  
nido? Serve ad accendere una luce... o a  
spegnere la fiducia nella vita in colui che  
aveva avuto fiducia in te? Serve a rendere  
più densa la nebbia per colui che ti è vi-  
cino? O a diradarla?

Rispondi, subito, sinceramente... a oc-  
chi bassi, perchè la grazia di Dio ti sta  
toccando...

# “LA VITTORIA CHE TRIONFA NEL MONDO: LA NOSTRA FEDE,,

Alla fine di questo mese — 29 giugno, festa dei Santi Apostoli Pietro e Paolo — si chiude l'anno della Fede indetto dal S. Padre Papa Paolo VI.

In tutti questi mesi abbiamo, sul Bollettino Parrocchiale, studiato, approfondito, analizzato questo grande ed insostituibile dono di Dio per la salvezza. Prima che si chiuda questo anno della Fede, anch'io termino con questi pensieri-ricordo:

La fede è la luce che illumina il cammino dell'uomo verso il cielo. Per essa il cristiano si distingue dal filosofo, come la ragione distingue l'uomo dall'animale. La conoscenza che viene dalla rivelazione è più perfetta, alta e sicura che la conoscenza che viene dall'intelletto e dai sensi.

La fede ci fa partecipi della sapienza di Dio e ci unisce a Dio; per essa la luce con cui Dio conosce se stesso diviene luce nostra; la sapienza di Dio, sapienza nostra; la sua mente, mente nostra; la sua vita, vita nostra.

La fede è fonte di luce per l'intelletto, forza e consolazione per la volontà, principio di meriti per l'anima. Essa include le cognizioni su Dio e sulle cose divine: quanto è da Dio rivelato sui misteri e sulla vita intima; sulla nostra elevazione in Cristo; sull'inabitazione dello Spirito Santo e su tutto l'organismo spirituale che ci fa operare in ordine alla vita eterna.

La fede è forza e consolazione; essa ci fa considerare il premio eterno: « Non mi resta che ricevere la corona di giustizia » (2 Tim. 4, 8). « La nostra momentanea e leggera tribolazione produce per noi un eterno e sopra ogni modo sublime cumulo di gloria » (2 Cor. 4, 17), dice San Paolo. E altrove: « Penso che le sofferenze della vita presente non hanno proporzione con la gloria ventura » (Rom. 8, 18). E allora si fatica, si combattono le passioni, si zela, si compiono i quotidiani doveri con gioia: « La vittoria che trionfa del mondo è la nostra fede » (Gv. 5, 4).

La fede è sorgente di meriti poichè è già merito ogni atto di fede. Dà un'intenzione retta alle nostre buone opere. Inoltre la fede è tanto più meritoria quanto più siamo esposti al pericolo di perderla.

La fede è dono di Dio; perciò occorre pregare per accrescerla. E' libera adesione alla rivelazione; perciò occorre il nostro sforzo. Con la preghiera e l'esercizio, la fede diverrà più ferma, più operosa, più semplice, più illuminata. L'orgoglio intellettuale è la causa per cui molti non credono o hanno una fede languida, inefficace, titubante, innanzi alle tentazioni e ai nemici.

La fede può essere perfezionata fino a farci vivere di essa: « Il giusto vive di fede » (Eb. 10, 38).